

Il degrado corre nei sottopassi ferroviari

Sporco, scritte, scarsa illuminazione: e la protesta si abbatte sul Comune

di FILIPPO BONI

— SAN GIOVANNI —

LA COSIDDETTA goccia che fece traboccare il sottopassaggio, è caduta sicuramente il 18 giugno. Si perché a San Giovanni, uno dei due sottopassi della ferrovia, con gli acquazzoni dei giorni scorsi a causa di alcuni problemi idraulici probabilmente presenti da tempo si è letteralmente allagato ed ha impedito di fatto il passaggio ai cittadini ed ai pendolari per qualche ora. Lo stato dei due sottopassi ferroviari della città di Masaccio però è da tempo obiettivo di recupero da parte dell'amministrazione comunale poiché il loro stato di degrado è palese.

Qualche anno fa la giunta Tarchi visto l'alto numero dei graffiti e delle scritte sui muri presenti nel tunnel più prossimo alla basilica, lo fece internamente verniciare da writers professionisti ma l'esperimento in realtà venne presto offuscato ed imbrattato da novelli artisti di banlieues sangiovannesi, che con le loro opere coprono quelle precedenti.

Ora lo stato di quella galleria è di palese abbandono, ma soprattutto all'interno di questa manca sia l'accesso ai disabili che l'illuminazione, così per i pendolari il rientro serale in via dei Vetri Vecchi al di là della stazione può essere spesso inquietante.

ENON DA MENO anche se senza graffiti è l'altra, ovvero quella più prossima alla stazione stessa. E' per questo che Lorenzo Martellini della lista Per un'altra San Giovanni ha presentato un'interpellanza consiliare per il prossimo consiglio comunale che si terrà martedì prossimo alle 9 nell'aula magna del centro di Geotecnologie. Ma le interpellanze da parte della lista che vede come capogruppo Antonino Pia non finiscono qui, perché una riguarda lo sta-

MARTELLINI ATTACCA

Nel mirino anche il dissesto della strada di Renacci.

E chiede l'uso di telecamere

to di dissesto della strada di Renacci, un'altra lo stato dei lavori per la creazione dell'Unione dei comuni ed infine altre due sulla completa apertura della casa di riposo e sulla sicurezza del territorio con l'eventuale utilizzo di telecamere.

MA ALL'ORDINE del giorno sicuramente nella prossima riunione della massima assise cittadina è prevista la ratifica delle "variazioni al bilancio di previsione 2010 ed al piano delle opere pubbliche di quest'anno" e soprattutto la costituzione dell'Unione dei comuni del Valdarno oggetto come detto sopra anche di un'interpellanza di Pia. Altra importante interpellanza è stata quella presentata dal consigliere Massimo Mustich relativa alla viabilità in via Borro della Madonna, che ultimamente ha sollevato alcune proteste da parte dei residenti.



IL DEGRADO Le scritte (qui in un'immagine di archivio) tappezzano anche i sottopassi ferroviari: chiesto un intervento della giunta